

**INNOVATION INDEX**

# Varese e Mantova sul podio dei brevetti

**Al via il nuovo indice Liuc che misura impatto ed efficacia dell'innovazione**

**Luca Orlando**

Il numero, d'accordo.

Perché brevettare tanto o poco non è esattamente la stessa cosa. Ma per comprendere e misurare la reale capacità innovativa di un'azienda oppure di un territorio occorre andare anche oltre, provando a valutare l'efficacia di ciò che si fa. Il centro sull'innovazione tecnologia e digitale della **Liuc Business School** propone ora un nuovo metodo, un innovation patent index che in aggiunta al semplice numero di brevetti tenga conto anche di altre variabili. Come l'efficienza (numero di brevetti depurato del fattore dimensionale), il tempo dedicato alla brevettazione, il numero di estensioni geografiche e di classi tecnologiche brevettuali, le

citazioni ottenute.

Indicatori non casuali ma risultati essere predittivi della capacità innovativa delle imprese, misurata attraverso le forward citation, cioè il numero di brevetti che si richiamano allo specifico brevetto prodotto, una misura dunque del suo "successo".

Una prima applicazione diretta è stata effettuata dai ricercatori della **Liuc** per le province lombarde, esaminando i dati dal 2000 al 2017.

Al primo posto nella classifica provinciale si piazza Milano, superiore alla media per tutte le cinque dimensioni studiate, in particolare modo nell'efficienza brevettuale, cioè la quantità di brevetti depurata del fattore dimensionale. Seguono Varese, Mantova e Como, mentre in coda alla classifica si posizionano Sondrio, Monza-Brianza e Bergamo.

«L'Innovation Patent Index, che abbiamo sviluppato con un lavoro di ricerca scientifica e con l'aiuto di algoritmi di machine learning - spiega Raffaella Manzini, Direttore del Cen-

**LE VARIABILI**

**5 INDICATORI**

Lo strumento esamina efficienza, tempo dedicato alla brevettazione, numero di estensioni geografiche e di classi tecnologiche, numero di citazioni. Indicatori predittivi della capacità innovativa delle imprese, misurata dalle citazioni successive

**12**

**AREE ESAMINATE**

Dai dati 2000-2017 emerge una classifica lombarda che vede al primo posto Milano, seguita da Varese, Mantova, Como, Cremona, Pavia, Lecco, Lodi, Brescia, Sondrio, Monza-Brianza e Bergamo

tro sull'Innovazione Tecnologica e Digitale della **Liuc Business School** - considera quei dati brevettuali che si sono dimostrati essere predittivi della capacità innovativa delle imprese e dei territori. E la capacità innovativa, a sua volta, è ovviamente portatrice di benessere economico e sociale, per le imprese e per i territori. Questo indice supera il tradizionale approccio e consente di effettuare dei benchmark mirati e identificare dei profili di innovazione».

«La Lombardia - aggiunge il vicepresidente della Regione Fabrizio Sala - si conferma patria della ricerca e dell'innovazione: solo nel 2018 le domande di brevetti e registrazione di nuovi marchi hanno raggiunto quota 36.000, quasi il 40% del totale nazionale. Stiamo lavorando per promuovere l'attrattività della Lombardia e in quest'ottica diventa fondamentale riuscire ad ottenere il trasferimento della sede del Tribunale dei Brevetti da Londra a Milano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

